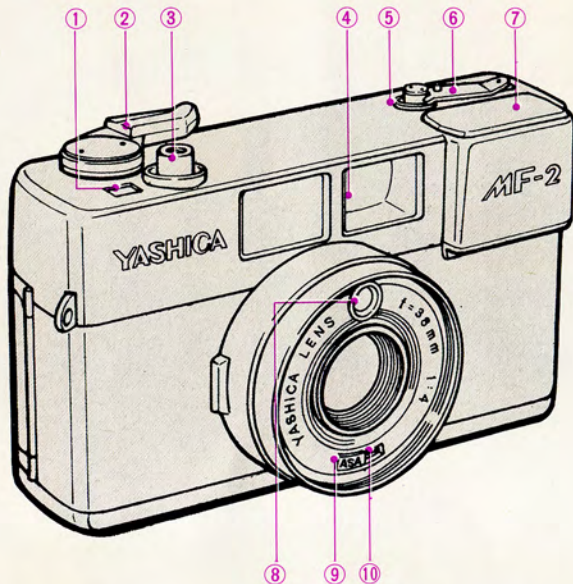


YASHICA MF-2

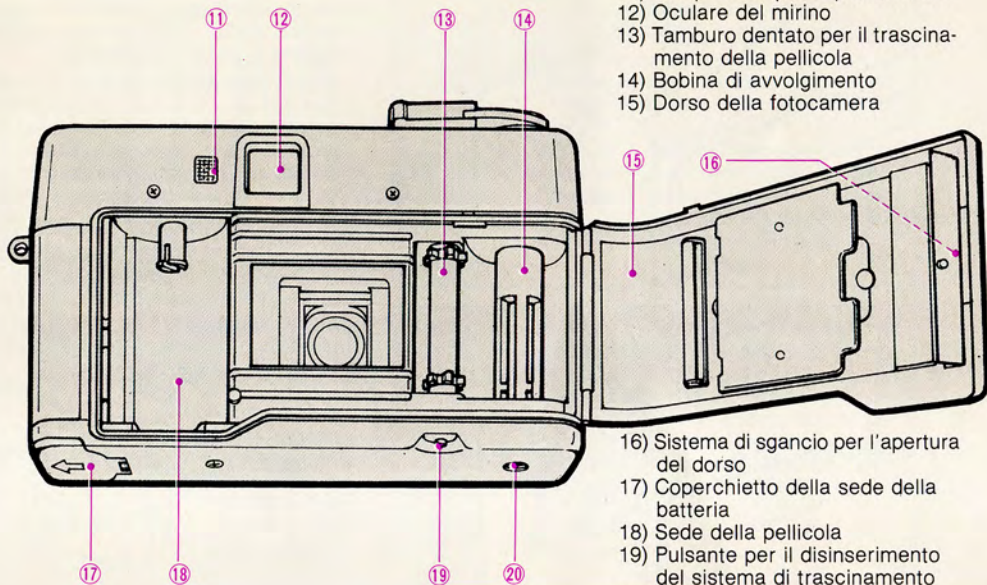
Libretto di
istruzione



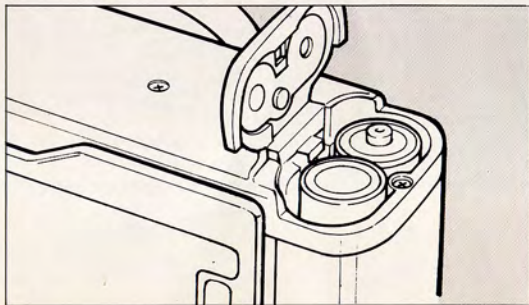
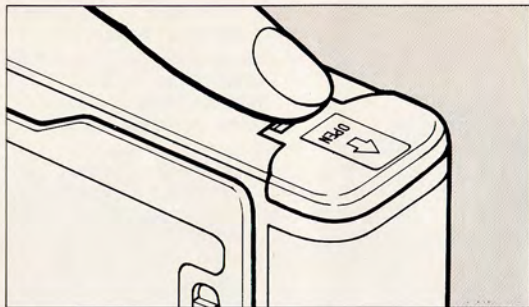
|



- 1) Contafotogrammi
- 2) Levetta per l'avanzamento della pellicola
- 3) Pulsante di scatto
- 4) Mirino
- 5) Perno della manovella di riavvolgimento
- 6) Manovella per il riavvolgimento della pellicola
- 7) Lampeggiatore elettronico
- 8) Fotocellula al CdS
- 9) Selettore della sensibilità della pellicola
- 10) Indicatore della sensibilità della pellicola



Inserimento delle pile



1 L'accesso alla sede delle pile viene liberato facendone scorrere il coperchietto nella direzione indicata dalla freccia e quindi sollevandolo.

2 Nella sede della batteria vanno inserite due pile da 1,5 V (AA), attenendosi allo schema delle polarità (poli + e —) riportato all'interno della sede stessa. controllate sempre che l'inserimento delle pile sia avvenuto nel modo corretto.

Controllo delle pile

Alle pile è affidata l'alimentazione elettrica dello esposimetro e del lampeggiatore. Per controllare il loro stato d'esercizio occorre inserire il lampeggiatore: se la spia di pronto-flash, accanto all'oculare del mirino, non si illumina entro 30 secondi, occorre procedere alla sostituzione di entrambe le pile con altre due dello stesso tipo e "fresche".

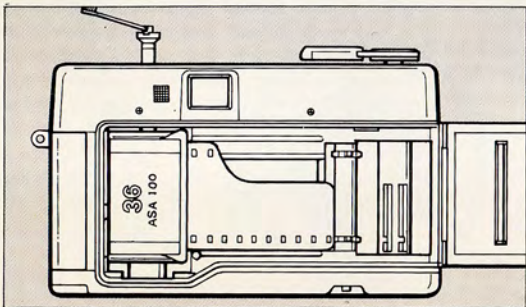
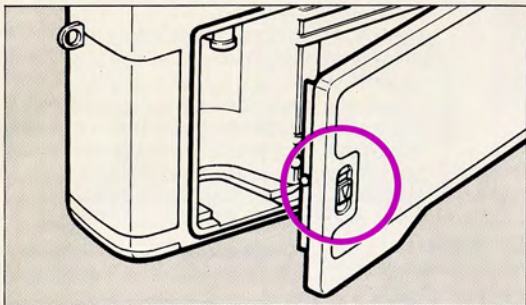


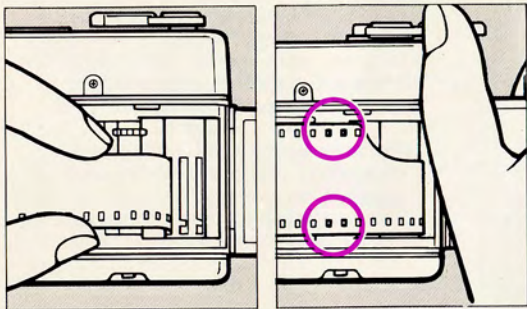
Inserimento della pellicola

La YASHICA MF-2 può essere caricata con pellicole da 100 ASA e da 400 ASA. Nel caricare la pellicola o nell'estrarla dalla fotocamera evitate di mettervi in luce solare diretta.

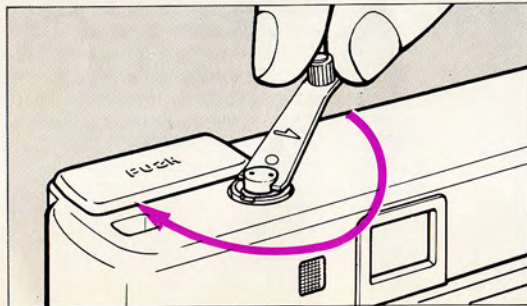
1) Per aprire il dorso della fotocamera, spostatevi in direzione della freccia il dispositivo di sgancio. all'aprirsi del dorso, il contafotogrammi si azzerava automaticamente, portandosi sulla "S".

2) Tirare verso l'alto la manovella di riavvolgimento della pellicola, in modo che il suo asse venga a sporgere oltre la cassa della fotocamera. Quindi introducete il caricatore con la pellicola nella sede. Quando la pellicola è stata correttamente inserita nella sua sede, riabbassate la manovella di riavvolgimento.

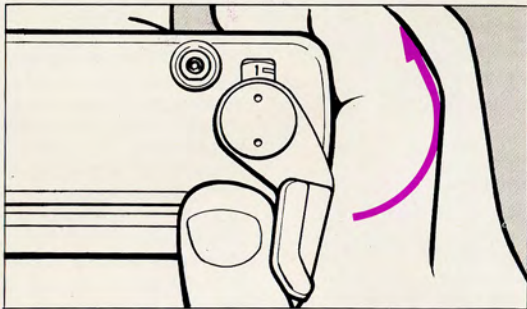




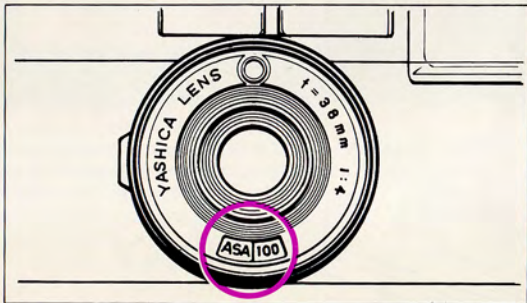
3 Infilate lo spezzone iniziale della pellicola in una delle feritoie della bobina vuota (ricevitrice). Muovete lentamente la leva di trascinamento della pellicola, e precisamente di quanto basta affinché i dentini del tamburo di trascinamento ingranino in modo perfetto entrambe le perforazioni della pellicola. Dopo di che richiuderete il dorso della fotocamera.



4 Ruotate la manovella di riavvolgimento della pellicola nella direzione indicata dalla freccia, onde mettere in tensione la pellicola ed evitare che detta abbia ad accidentalmente srotolarsi. Effettuate questa operazione con estrema lentezza.

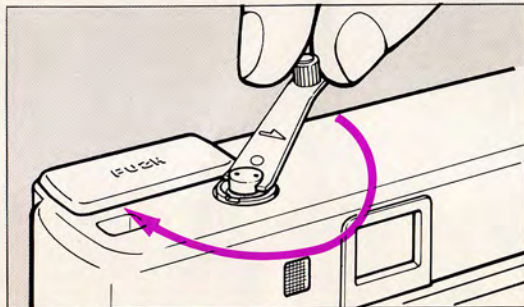
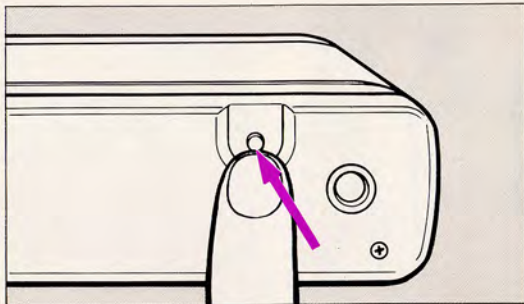


5 Azionate la leva di trascinamento della pellicola, premendo alternativamente il pulsante di scatto, fino a quando nel contafotogrammi appare il numero "1". Accertatevi che il trasporto della pellicola avvenga in modo adeguato osservando se, azionando la leva di trascinamento, prende contemporaneamente a ruotare il pomello della manovella di ribobinamento (sulla base dell'impugnatura di quest'ultima).



6 Per impostare la sensibilità della pellicola impiegata, ruotate l'apposito selettore sul valore di 100 ASA o di 400 ASA, a secondo della sensibilità della pellicola presente nella fotocamera.

Il ribobinamento della pellicola



Per riavvolgere nel suo caricatore la pellicola, una volta scattata l'ultima posa, premete e quindi rilasciate il pulsante di sgancio del sistema di trascinamento. Quindi ruotate la manovella di riavvolgimento nella direzione della freccia, fino a che la pellicola si sgancia del tutto dalla bobina ricevitrice (quando questo avviene, avvertirete che la manovella di ribobinamento può essere fatta ruotare senza più incontrare alcuna resistenza). Aprite allora il dorso della fotocamera ed estraetene la pellicola.

- Se, dopo l'ultima posa, non è più possibile ruotare a fondo corsa la levetta per il trascinamento della pellicola, non forzate, ma procedete subito al ribobinamento del film. Agendo con forza si potrebbe infatti lacerare la perforazione della pellicola, il che renderebbe impossibile il suo riavvolgimento finale.

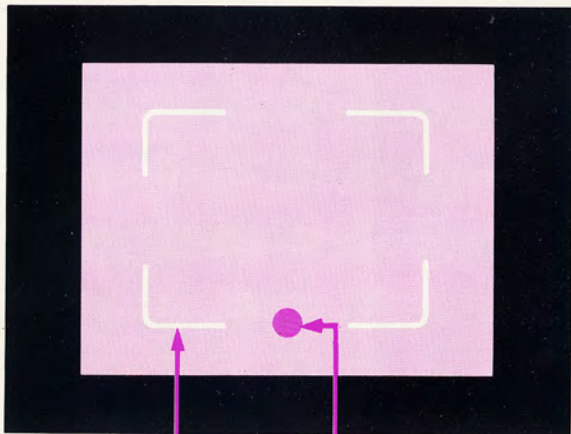


Foto:

1) Cornicette luminose entro le quali va inquadrato e composto il soggetto.

2) Spia-luminosa di luce insufficiente.

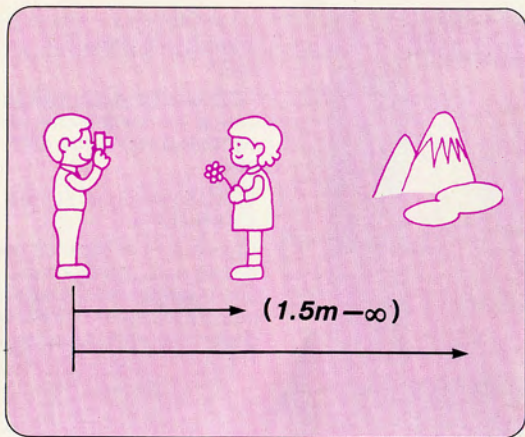
1) Cornicette luminose per l'inquadratura e la composizione del soggetto

Tutto quanto volete che abbia a comparire sul fotogramma deve essere compreso all'interno delle cornicette gialle.

2) Spia-luminosa di luce insufficiente

Questa spia si accende quando la luce presente non basta più a garantire una corretta esposizione. In tal caso basterà mettere in funzione il lampeggiatore incorporato nella fotocamera.

Lo scatto della foto



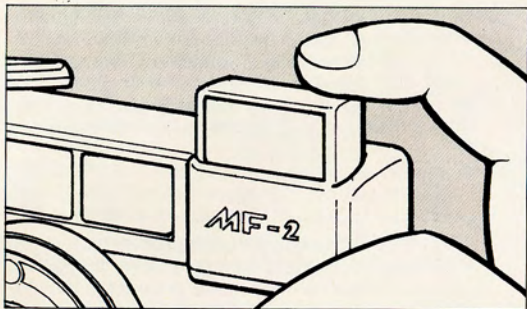
La YASHICA MF-2 è preprogrammata per la corretta esposizione e per la messa a fuoco su distanze comprese fra 1,5 m e l'infinito. Pertanto evitate di fotografare quei soggetti che distano dalla fotocamera meno di 1,5 m: non ne otterreste che un'immagine sfuocata.

1 Armate l'otturatore (ruotando la levetta per l'avanzamento della pellicola) e, attraverso il mirino, osservate il soggetto che volete fotografare.

2 Premete lo scatto: la foto è fatta!

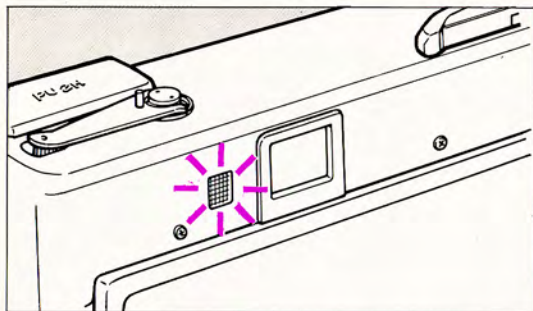
Avvertenza: per i casi in cui, dopo aver parzialmente premuto il pulsante di scatto, si verifica l'accensione del mirino della spia a luce rossa, vogliate consultare il seguente capitolo "Fotografia con luce lampo".

Fotografia con luce lampo

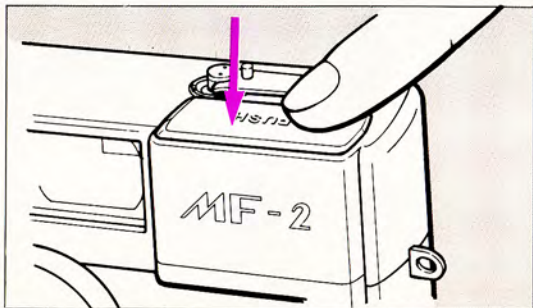


L'accensione della luce rossa nel mirino, dopo aver parzialmente premuto il pulsante di scatto, vi avverte della necessità di servirvi del lampeggiatore già incorporato nella fotocamera. La luce da esso irradiata è in grado di garantire una perfetta illuminazione di tutti quei soggetti che distano 2...4 m dalla fotocamera. A tal riguardo non ha alcuna importanza il tipo della pellicola presente nella fotocamera.

1 Il lampeggiatore viene portato in condizioni d'impiego premendo sul "PUSH" inciso sulla parte superiore del corpo del lampeggiatore.



2 Dopo un paio di secondi, il lampeggiatore è carico e si verifica l'accensione della lampadina di pronto-flash, accanto all'oculare di tragguardazione. Premere lo scatto solo dopo l'avvenuta accensione di questa lampadina-spia.



3 Quando il lampeggiatore non serve più, fatelo rientrare nella sua sede, assicurandovi che vi rimanga bloccato. Il lampeggiatore dovrebbe essere fatto rientrare nel corpo della fotocamera non appena non serve più, in quanto così facendo si evita di sottrarre inutilmente energia alle pile di alimentazione della fotocamera.

Tipo: fotocamera per il piccolo formato, con otturatore a tendina e lampeggiatore elettronico incorporato a scomparsa (pop-up-flash).

Obiettivo: obiettivo YASHICA f/4 38 mm; 3 elementi in 3 gruppi; filettatura per filtri passo 46 mm; diametro del paraluce di 48 mm; a fuoco fisso, da 1,5 m all'infinito.

Otturatore: otturatore a tendina, a funzionamento meccanico; lavora a 1/125 di sec.

Preselezione del diaframma: f/8 (con pellicole da 100 ASA); f/16 (con pellicole da 400 ASA); con il flash: f/4 (pellicole da 100 ASA), f/8 (pellicole da 400 ASA)

Misurazione dell'esposizione: tipo "top-eye" con fotocellula al CdS per la misurazione della luce; la spia di luce insufficiente, visibile nel mirino, si illumina quando la luce presente non è più in grado di assicurare una corretta esposizione della pellicola; la preselezione del diaframma avviene in base alla pellicola usata e di tipo di ripresa.

Mirino: mirino a cornicette luminose di tragauardazione e di composizione dell'immagine; spia luminosa per luce insufficiente.

Contafotogrammi: ad azzeramento automatico. Tipo a conteggio addizionale.

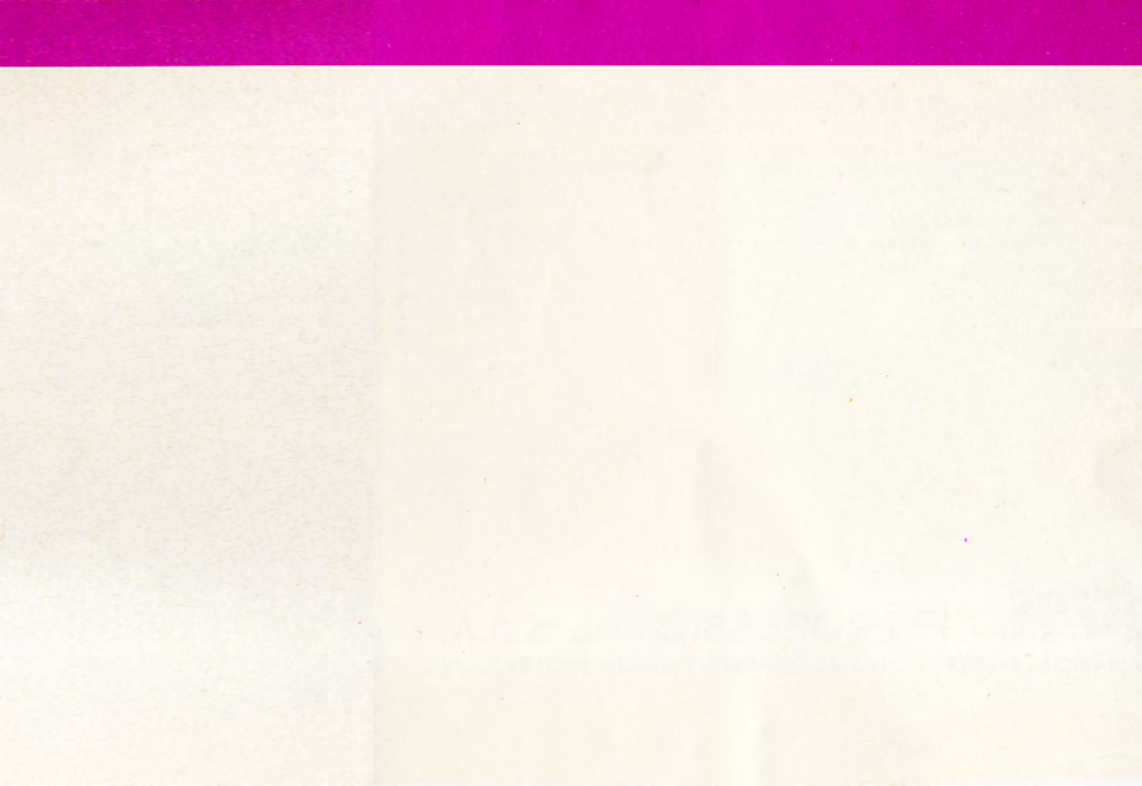
Lampeggiatore incorporato: elettronico, tipo "pop-up", cioè a scomparsa, con Numero Guida NG 12 (per 100 ASA, in metri). Preselezione per un campo d'impiego compreso fra i 2 e i 4 m. Intervallo d'accensione di 7 secondi. 250 lampi con alimentazione da 2 pile all'alcali da 1,5 (AA). Spia luminosa di pronto-flash accanto all'oculare del mirino.

Alimentazione: 2 pile AA da 1,5 V

Dimensioni e peso: mm 127,5 × 75,5 × 50,5; 315 grammi, senza pile. Variazioni riservate, anche senza preavviso

* *Variazioni riservate, anche senza preavviso.*

- In caso di protratti periodi di inattività della fotocamera, si consiglia di togliere le pile dalla loro sede. Inoltre sarà bene far scattare ogni tanto un flash "a vuoto", per evitare un decadimento della funzionalità del condensatore.
- Per evitare danni alla lente frontale dell'obiettivo, prendete l'abitudine di proteggerla con l'apposito coperchietto, non appena terminato di fotografare.
- Non lasciate mai la fotocamera direttamente esposta alla luce solare, né in ambienti surriscaldati. Dopo l'uso, pulitela a fondo, per evitare quei danni che possono arrecarle per esempio la sabbia, l'umidità, ecc.
- Per pulire l'obiettivo e l'oculare del mirino servitevi di un apposito pennellino, di cartine per ottici (o di entrambi).
- Le batterie esaurite non devono essere buttate nel fuoco, né aperte. È pericoloso.
- Non servitevi di accumulatori ricaricabili al NiCd.



"fowa PROFESSIONAL S.p.A.
Via Tabacchi 29 - 10132 TORINO - Telefono (011) 89.73.73

TLC grafica Torino